

COMMISSIONE VII

CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE

23.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 2 FEBBRAIO 1989

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MAURO SEPPIA

INDICE

	PAG.
Proposta di legge (Seguito della discussione e approvazione):	
Senatori Fabbri e Malagodi: Riordino e finanziamento dell'Istituto nazionale di studi verdiani (<i>Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato</i>) (3050)	3
Seppia Mauro, <i>Presidente</i>	3, 4
Bono Parrino Vincenza, <i>Ministro per i beni culturali e ambientali</i>	3, 4
Borri Andrea, <i>Relatore</i>	3, 4
Grilli Renato	4
Votazione nominale:	
Seppia Mauro, <i>Presidente</i>	5

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 9,50.

RODOLFO CARELLI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente. (È approvato).

Seguito della discussione della proposta di legge senatori Fabbri e Malagodi: Riordino e finanziamento dell'Istituto nazionale di studi verdiani (Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato) (3050).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge d'iniziativa dei senatori Fabbri e Malagodi: « Riordino e finanziamento dell'Istituto nazionale di studi verdiani », già approvata dalla VII Commissione permanente del Senato nella seduta del 6 luglio 1988.

Ricordo che in una precedente seduta erano stati approvati tutti gli articoli della proposta di legge, tranne l'articolo 8 e l'articolo 11 che erano stati accantonati.

Comunico che la I Commissione affari costituzionali ha espresso, in data 19 gennaio 1989, parere favorevole all'emendamento 8.1 del relatore con la seguente osservazione: « Si invita la Commissione a riformulare l'emendamento, nel senso di sostituire alla parola "durata" le parole "durata dell'incarico" ».

Comunico, altresì, che la V Commissione bilancio ha confermato il precedente parere favorevole alla proposta di legge n. 3050, a condizione che: « all'articolo 11 si precisi che il contributo dello Stato resta nei limiti di quanto disposto

ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 574, in applicazione della legge 2 aprile 1980, n. 123 ».

Riprendiamo l'esame dell'articolo 8, precedentemente accantonato.

L'onorevole Borri, relatore, ha presentato la seguente nuova formulazione dell'emendamento 8. 1:

All'articolo 8, sostituire il comma 1 con il seguente:

1. Il direttore dell'Istituto, di comprovata competenza in scienze musicologiche con specifico riguardo al settore degli studi verdiani, è nominato dal Consiglio di amministrazione che determina la durata dell'incarico e il trattamento economico.

8. 1.

ANDREA BORRI, *Relatore*. Ho ritenuto opportuno presentare una nuova formulazione dell'emendamento 8.1, al fine di recepire le osservazioni contenute nel parere della I Commissione.

VINCENZA BONO PARRINO, *Ministro per i beni culturali e ambientali*. Esprimo parere favorevole all'emendamento 8. 1 del relatore.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'emendamento 8. 1 del relatore, accettato dal Governo.

(È approvato).

Pongo in votazione l'articolo 8, con la modifica testé apportata.

(È approvato).

Riprendiamo l'esame dell'articolo 11, precedentemente accantonato.

L'onorevole Borri, relatore, ha presentato il seguente emendamento interamente sostitutivo dell'articolo 11:

Sostituire l'articolo 11 con il seguente:

ART. 11.

Al finanziamento dell'Istituto si provvede mediante contributo dello Stato ai sensi della legge 2 aprile 1980 n. 123, di enti pubblici e privati.

11. 2.

ANDREA BORRI, *Relatore*. Pur apprezzando l'interesse con cui la Commissione bilancio segue l'andamento dei lavori in sede legislativa delle altre Commissioni, vorrei osservare che la proposta di legge al nostro esame non contiene una previsione di spesa; conseguentemente, essa non si presta ad alcun rilievo da parte della stessa Commissione bilancio.

In tale contesto, appare eccessivo il richiamo al decreto del Presidente della Repubblica n. 574 che, essendo un atto amministrativo, vincolerebbe l'Istituto ad una situazione statica per quanto riguarda l'erogazione dei contributi. Considero, invece, accettabile il richiamo alla legge 2 aprile 1980, n. 123, anche se probabilmente tale richiamo era sottinteso nel testo della proposta di legge in discussione.

Pertanto, al fine di uniformare il testo dell'articolo 11 al parere della V Commissione, ho presentato l'emendamento 11. 2.

RENATO GRILLI. Condivido le osservazioni del relatore, anche se mi pare incomprendibile l'atteggiamento assunto dalla Commissione bilancio in merito alla proposta di legge in discussione.

Vorrei approfittare dell'occasione per manifestare l'apprezzamento del gruppo comunista e mio personale nei confronti

della proposta di legge n. 3050; però, devo esprimere un certo rammarico per il modo in cui è stato affrontato il problema dei finanziamenti all'Istituto di studi verdiani. Infatti, in ordine a tale questione, in una precedente seduta si decise di interpellare la Commissione bilancio; quest'ultima non solo ha assunto un atteggiamento negativo rispetto alla nostra richiesta, ma addirittura ha proposto una formulazione dell'articolo 11 tale da produrre una disparità di trattamento tra l'Istituto di studi verdiani ed altri enti. Tutto ciò è reso ancor più grave dal fatto che l'Istituto di cui ci stiamo occupando si trova ad operare senza disporre delle risorse finanziarie necessarie per svolgere la propria attività di studio e di ricerca. Convengo quindi sul fatto che non si debba vincolare ad una visione statica l'attuale applicazione della legge. D'altra parte, vorrei porre in evidenza che lo stesso vincolo posto rappresenta un'affermazione assolutamente pleonastica dal momento che qualora una normativa non sia stata abrogata è da considerarsi in vigore.

Pur rimanendo sospeso tale problema, per il quale la riforma risulta incompiuta, esprimiamo soddisfazione per il riordino dell'Istituto.

VINCENZA BONO PARRINO, *Ministro per i beni culturali e ambientali*. Il Governo concorda pienamente con la modifica proposta dal relatore.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'emendamento del relatore 11.2, interamente sostitutivo dell'articolo 11, accettato dal Governo.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio nominale.

Chiedo, in caso di approvazione, di essere autorizzato a procedere al coordinamento formale del testo.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Votazione nominale.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio nominale sul disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge senatori Fabbri e Malagodi: « Riordino e finanziamento dell'Istituto nazionale di studi verdiani »
(Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato) (3050):

Presenti e votanti	28
Maggioranza	15
Hanno votato sì	28
Hanno votato no	0

(La Commissione approva).

Hanno votato sì:

Amalfitano, Aniasi, Baruffi, Borri, Buonocore, Cafarelli, Carelli, Casati, Ciliberti, Cordati Rosaia, Costa Silvia, Del Bue, Di Prisco, Ferrari Bruno, Fincato, Gelli, Masini, Mensorio, Michelini, Pietrini, Portatadino, Rallo, Ricci, Savino, Seppia, Soave, Tesini, Viti.

La seduta termina alle 10,10.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. GIANLUIGI MAROZZA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO